

"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"



GIOVANI

SACRIFICIO DI INTERESSI PER UN IDEALE DI FRATELLANZA

di Anna M. LEZZI

Il pluralismo etnico è ormai da tempo una realtà in tutti i paesi europei, e non soltanto europei. Questo fenomeno è destinato a svilupparsi notevolmente con il passare degli anni, tanto da modificare la struttura sociale dei paesi da esso interessati, rendendone sempre più indifferenziate le etnie. Spesso però è molto difficile poter parlare di una vera e propria integrazione o di un reale fenomeno di simbiosi tra le varie culture che vengono a contatto, e molti sono gli esempi che possono dimostrare ciò. All'inizio del nostro secolo l'America settentrionale fu interessata da un forte flusso immigratorio che portò in questo paese una grande varietà di popolazioni che diedero vita a innumerevoli comunità, che formarono, in alcuni casi, vere e proprie città nelle città. Questo proprio per dimostrare come ogni etnia sentisse l'esigenza di non dimenticare le proprie radici e di non rinunciare, quindi, alle proprie tradizioni e ai propri culti. Esigenza questa nata forse anche dagli episodi di insofferenza, di cui erano oggetto gli immigrati, oltre che dall'attaccamento alla propria terra. Attualmente la situazione non è cambiata di molto, infatti

segue in 2° pag.

AVVOLTI IN VIVACISSIMI VESTITI CHE METTONO IN RISALTO LA SCURISSIMA CARNAGIONE, ECCO...I, "VU CUMPRÀ"

di Manuela MARTINA

Li vediamo ormai ovunque: sulle spiagge, nei mercati e in ogni angolo delle nostre città avvolti nei loro ampi e vivacissimi vestiti che ne mettono in risalto la scurissima carnagione: certamente tutti avrete capito che si sta parlando dei "VU CUMPRÀ" di fronte ai quali l'atteggiamento varia da persona a persona: c'è chi s'impegna seriamente ad aiutare questi nostri fratelli, c'è chi si limita semplicemente a commiserarli e chi invece li considera quasi come un popolo parassita che, per così dire, aggrava le condizioni della già malridotta economia italiana e di cercare un qualsiasi lavoro non vuol proprio saperne. Si può citare a questo proposito il fatto che tempo fa il sindaco di Milano aveva offerto a un gruppo di marocchini il posto di collettore ecologico che, senza esitare, essi hanno rifiutato preferendo spingere i loro enormi carrozzoni. D'altronde bisogna tener presente che questo popolo ha un suo "modus vivendi" che bisogna rispettare e cercare di conservare. Ma d'altro canto c'è da dire che l'Italia non potrà continuare ad ospitare questo popolo per sempre, rischiando per giunta di oscurare o cambiare la

segue in 2° pag.

VIAGGIANDO VERSO IL '92

di Giuseppe PAGANO

Il 1992 sarà sinonimo di interscambio non solo di tutto quello che va classificato come "commerciale" ma anche di cultura, di arte, di religione: si tratta di compiere un primo reale passo verso un "cristianesimo europeo". Ci sarà la possibilità di uno scambio continuo, una sorta di unificazione religiosa basata su alcuni fondamentali punti comuni e volta ad una duratura e programmata pace mondiale. Per cui questo fatidico 1992 non può essere associato esclusivamente ad un costruttivo benessere e miglioramento economico ma deve divenire qualcosa di più importante, un punto di incontro e sin dove è possibile anche unificatore di culture, lingue e religioni, quasi a mio avviso una sorta di spiritualità europea, la possibilità quindi di un punto di incontro, una costante unificatrice che lo stesso Pontefice con i suoi innumerevoli pellegrinaggi, anche extraeuropei, ha cercato di evidenziare già da tempo. Quindi aspettiamo questo momento con ansia ma attendiamolo preparandoci in modo che si possa essere abbastanza maturi e pronti con una mentalità aperta e non eccessivamente nazionalistica. Prepariamoci alla caduta delle frontiere ed all'assorbimento di questo processo

segue in 2° pag.

di Eleonora D'ANDREA

È raro trovare dei casi di differenza etnica tra stati alla base di scontri e incomprensioni. E' molto difficile in conseguenza poter dire che l'uomo si sente cittadino del mondo e che ha messo da parte i suoi sentimenti nazionalistici a favore di interessi universali che coinvolgono più la nazione, ma lo sono molto lontani dal poter vedere di dimenticare i nostri interessi particolari per la superiore ideale di fratellanza, che riesca a coinvolgerci ad una diretta partecipazione tutti.

LA "VITA DIOPRA"

La realtà, le loro tradizioni e le abitudini. E' dunque, forse restando l'amore e l'ospitalità verso il nostro prossimo, necessario venire incontro a questo popolo non commiserando e facendogli elemosina, ma cercando di trovare, magari insieme ad altre nazioni, una soluzione concreta e definitiva, che gli permetta di sviluppare e perché no, ospitarci nel loro paese.

IL '92

Il riflettore muovendo i primi passi verso un avvenire migliore, come già detto non solo economico, ma anche dal punto di vista prettamente umano, ma dal mio modesto punto di vista è il più importante; sarà già tanto se nell'ambiente dell'Europa scomparirà la figura dell'EMIGRANTE a lavoro del cittadino EUROPEO.

ACCOMANDIAMO A TUTTA LA COMUNITA' DI RECITARE IN QUESTO MESE PARTICOLARI PREGHIERE A FAVORE DI TUTTI COLORO CHE PER RAGIONI DI SOPRAVVIVENZA SONO STATI COSTRETTI A LASCIARE LE LORO FAMIGLIE. UN PENSIERO AL PAPA' DI ANTONIO, E' MORTO E ANTONIO, UN MAROCCHINO, PIANGEVA MISPERATAMENTE. NON AVEVA POTUTO DARGLI L'ULTIMO BACIO D'ADDIO.

Il grande desiderio di conoscere, di esplorare spinge i primi uomini a spostarsi da una regione all'altra. L'uomo, quindi, sin dagli albori, è spesso migrato o in cerca di avventura o, come è avvenuto più spesso negli ultimi secoli, per cercare una migliore condizione di vita. Non dobbiamo dimenticare che grandi migratori furono gli apostoli, la cui missione fu di venire a contatto con nuovi popoli per far conoscere loro la parola di Dio. Oggi, a causa delle tristi situazioni economiche in cui numerosi stati si vengono a trovare, molti uomini sono costretti dal bisogno a lasciare la loro terra e spesso anche la loro famiglia, per cercare i mezzi necessari al sostentamento. Quando passiamo ci lamentiamo per l'alto numero di uomini di colore che si trovano nelle nostre città dimentichiamo che solo un secolo fa erano gli uomini italiani a trovarsi nelle loro stesse condizioni, ma dimentichiamo soprattutto che queste persone si trovano in un paese che non è il loro, spesso si vedono respinti. Ciò vuol dire che solo un forte bisogno li ha spinti a lasciare la loro terra. Sicuramente queste situazioni di disagio non si verificherebbero se la ricchezza nel mondo fosse ripartita in maniera equa e, soprattutto, se gli stati ricchi si prodigassero maggiormente nell'aiutare gli stati più bisognosi, che in buona parte devono la loro povertà proprio all'ingordigia e al continuo sfruttamento dei popoli "CIVILIZZATI".

PAESE NATIO, STUDIO ED ALTRO INDUCONO A LASCIARLO,

MA SI RITORNA SEMPRE VOLENTIERI

di Ilenia MARTINA

In questi mesi estivi, in cui tutto parla di vacanza e di divertimento, anche i nostri compaesani, che vivono lontano, fanno del loro meglio per ritornare nel loro paese tanto amato. E' una grande gioia vederli tornare anche perché si può ascoltare dalla loro viva voce esperienze diverse certamente di grande valore per arricchire la nostra vita. Purtroppo il lavoro, lo studio ed altre ragioni hanno indotto molti Galugnanesi a lasciarci, ma nonostante la forzata lontananza molti approfittano volentieri delle tanto sospirate "ferie" per ritornare, sia pure brevemente, anche solo per respirare la loro aria natia. L'emigrazione è un dato di fatto che dovrebbe indurci a riflettere, a prendere coscienza di questo problema nonostante il progresso umano. Certo, le vacanze ci invitano alla spensieratezza, ma siamo chiamati a rivolgere il nostro pensiero non solo ai nostri concittadini lontani ma a tutti coloro costretti a lasciare la loro terra. Ringraziamoli per il loro grande sacrificio che è utile a tutti e preghiamo perché questo ci sproni a meglio impiegare la nostra esistenza. Intanto auguriamo a tutti i compaesani un felice e simpatico soggiorno e tanto divertimento.

BATTESSI MI

Il 29 Luglio durante la medesima celebrazione Eucaristica DELL'ANNA Antonio E MARTINA Marcella hanno accompagnato alla fonte battesimale la loro neonata MARTINA e TANIEMI Salvatore con CALASSO Rosetta il loro primogenito MATTEO. Porgendo gli auguri ai due nuovi figli di Dio, MARTINA E MATTEO, ringraziamo le loro mamme e papà per aver arricchito con la loro venuta la nostra comunità parrocchiale.

In Jugoslavia, Medjugorje, villaggio dell'Erzegovina, provincia e diocesi di Kostar, da diversi anni è meta di intensi pellegrinaggi, dove si dice che appaia la Madonna a sei giovani. Altre due ragazze hanno la locuzione interiore, vedono la Madonna col cuore, cioè spiritualmente. Con un gruppo formato da parrochiani di Galugnano, Magli e Muro con la presenza di cinque sacerdoti, in preghiera si è visitato questo luogo. Il pellegrinaggio a Medjugorje si è svolto dal 14/6/89 al 28/6/89. Il 25 Giugno, anniversario delle apparizioni e festa della Regina della Pace, i pellegrini erano circa ventimila. Molto significativa è stata la celebrazione eucaristica tenutasi all'aperto con 150 concelebranti. Durante la presunta apparizione molti pellegrini hanno affermato di aver notato il fenomeno del miracolo del sole, soggetto a diversi mutamenti. Tre sono stati i posti particolarmente significativi. Nella frazione di Bijakovice c'è il Podbrdo, "il colle delle apparizioni"; dove si dice che per la prima volta la Madonna sia apparsa ai ragazzi. Vi è un clima di intenso silenzio e preghiera. Alle spalle della chiesa vi è il monte del Krizevac (della Croce). Nel 1933 vi fu innalzata una croce in cemento a memoria del 19° centenario della Redenzione. Migliaia di pellegrini affrontano la salita pietrosa e difficile rivivendo la Via Crucis. Il terzo posto è Thibalina, dove si incontra padre Jozo, il primo parroco di Medjugorje. Il 25 di ogni mese la Madonna sembra lasciare un messaggio basato sulla triade: preghiera, conversione e pace! E' vero o non è vero? Il fenomeno Medjugorje si è attirata l'attenzione di tutti, fedeli e non fedeli. Attualmente la Chiesa non si è ancora pronunciata. Preghiera e conversione sono due messaggi che Medjugorje lancia al mondo intero.

E S A M I - D I - S T A T O
CASTELLANA Te ana, CONTI tfaele, 'ANNA
Antonella, LEZ. Annamar ERRONE. l'rizio, i
Maria Grazia, LOLLO Dor illa, RUSSO Pierluigi
SUPPA Laura, TONDI Paola, VERGINE Fulvio
VESE Patricia sono nominativi dei nostri giovani che hanno superato gli esami di maturità. In tutto 13, 4 in più dell'anno scorso. Tutti bravi, siamo orgogliosi di loro. NICOLACI Maria Antonietta ha centrato i 60/60 arretrando gioia e commozione ai suoi familiari. Ma anche a tutti noi. AUGURI RAGAZZI. Ma il Signore vi aiuti a inserirvi degnamente nella società con un lavoro consono alle vostre aspettative. Noi pregheremo per questo, certi come siamo delle vostre capacità e dei vostri meriti.

E' cominciato in quest mese di luglio l'ormai tradizionale torneo dei "Quartieri" che si disputa come ogni anno a San Donato. Il torneo è stato organizzato quest'anno dal Lecce Club S. Donato e vi partecipano quattro squadre: Quartieri ASCIU, ULIA TORTA, SANTA CRUCE, che sono i tre quartieri di San Donato e infine il nostro Galugnano che quest'anno si è presentato con una squadra composta tutta da elementi locali e da tanti giovani. Il nostro paese il Galugnano ha disputato due partite: Ulia Torta - Galugnano 5 - 1, Santa Croce - Galugnano 2 - 2. Sembra che un fallimento ma i risultati non ingannino. La nostra squadra non si è certamente dimostrata inferiore alle due finora affrontate, il fatto è che per un motivo o per l'altro la squadra del nostro paese viene sempre danneggiata nel gioco e nel risultato e il fallibilissimo pubblico Galugnanese che ancora una volta numeroso ha assistito alle partite e al quale va il mio ringraziamento (in quanto anche io componente della squadra) e quello di tutta la squadra, può testimoniare. Sarebbe a parte vorrei evidenziare le brillanti prestazioni degli esordienti Miccoli, Dell'Anna Luigi, Dell'Anna Fabio, quelle sempre più convincenti di Taurino Mauro, Quarta Massimiliano e quelle impeccabili dei veterani Pierluigi Dell'Anna e Luperto Giuseppe. Il torneo non è ancora finito e al Galugnano rimane da giocare ancora un'altra partita, il risultato ormai non conta più, ma come sempre dovrebbe dirsi: l'importante è partecipare.

PER IL MESE DI AGOSTO AUGURI				FESTICI A:	
ALFONSO	GIORNO 1	- GIU		giorno 4	
STEFANO	"	7	-	"	8
ROSSANO	"	9	-	"	10
MASSIMILIANO	"	13	- ASSUNTA	"	15
LENA	"	14	- IERNA	"	20
ROSA	"	22	- T	"	26
MONICA	"	27	-	"	28
~~~~~					
P E S T I V I T A' - F					
Giorno 4 primo venerdì del mese. Giorno 5 festeggiamenti religiosi in onore della Madonna della Neve, nel pomeriggio tradizionale processione alla cappella a lei dedicata con celebrazione della Santa Messa. Giorno 7 San Donato con i tradizionali e noti festeggiamenti civili e religiosi nel vicino comune. Giorno 15 Maria Assunta, saranno celebrate tre Messe.					
~~~~~					
PER SETTEMBRE AUGURI A TUTTI					
ROBERTO, SERGIO ROBERTO, CHELLO					

Il 13/7/1989 nella nostra Chiesa parrocchiale la nostra concittadina PETRACHI Patrizia e TAURINO Beniamino di San Donato di Lecce si sono uniti in matrimonio. Auguriamo che il Signore esaudisca ogni desiderio e che la gioia della neo-famiglia sia permeata dall'impegno costante di cristianità.

oooooooooooo

Sabato 15 Luglio 1989, nella nostra Chiesa parrocchiale, si sono uniti in matrimonio la nostra concittadina PECARISI Anna e ROTONDO Fernando di San Donato di Lecce. Agli auguri espressi da tutti i presenti uniamo, a nome di tutta la comunità parrocchiale, i nostri. Che il Signore sia loro costante guida e sicura speranza di vita vera.

oooooooooooo

A Merine il 20 Luglio 1989 il nostro concittadino ANDRIANI Massimo si è unito in matrimonio con MARULLO Assunta. Agli sposi e loro genitori il nostro evviva, al nuovo nucleo familiare l'augurio che il Signore vigili sempre su di esso concedendo tutte le grazie implorate.

oooooooooooo

Il 3 Agosto 1989, a San Donato di Lecce nella Chiesa parrocchiale, hanno pronunciato il loro sì i nostri concittadini ANDRIANI Giovanni e SERAFINO Annamaria. Ci uniamo agli auguri espressi da tutti i numerosi presenti. Preghiamo il Signore perchè conceda loro quanto desiderano nella gioia di aver formato una famiglia unita e cristiana sempre.

CONDOGLIANZE

Il 21 Luglio 1989 all'età di 71 anni è deceduto nella sua abitazione in via Annunziata BRUNO A. Giuseppe. Di professione barbiere era da tutti stimato per la sua discrezione, il rispetto per il prossimo, l'attaccamento alla sua cara moglie, la dedizione al lavoro. Era uomo timorato di Dio. A tutti i suoi cari portiamo le nostre condoglianze.

~~~~~

All'età di 67 anni ci ha lasciati la nostra concittadina MARTINA M. ANNUNZIATA in Dell'Anna. La sua vita è stata una continua invocazione di preghiera. La sofferenza, in tutte le sue forme, è stata una costante dei suoi 67 anni. E chi soffre prega. Noi tutti le dobbiamo molto. Dando le condoglianze al marito, al figlio ed a tutti i suoi cari ci inchiniamo riverenti e preghiamo.

#### RINGRAZIAMENTO

A Gabriella DELL'ANNA nostra capace collaboratrice e responsabile del gruppo di A.C.R. costretta a lasciarci per motivi di lavoro. Nel porgli auguri contiamo sempre su di lei attendendo suoi scritti.

a cura di Mons. Don Pasquale CAPUTO

Nel mese di Agosto la nostra comunità celebra due feste: la Madonna della Neve e l'Assunta. La prima ricorrenza ci collega con la più grande basilica del mondo cattolico; S. Maria Maggiore-Roma. L'Assunta è un richiamo forte di fede, specialmente in pieno Agosto, ai grandi valori dello spirito, ai valori della vita eterna alla quale il Signore chiama anche ciascuno di noi, donandoci i mezzi adeguati per raggiungerla attraverso le prove del pellegrinaggio terreno. M. SS. Immacolata, la Tuttasanta, è nella gloria beata in anima e corpo; corpo che Dio non volle lasciare nella corruzione del sepolcro. La Vergine Santa è la prima creatura redenta, chiamata a partecipare in modo completo alla gloria dei figli di Dio. In Maria-Assunta tutta la Cristianità ha una potente avvocatessa ed ha pure un magnifico modello di santità. Da lei ognuno impara a riconoscere umilmente la propria pochezza, ad offrirsi a Dio in piena disponibilità ai suoi voleri, a credere nel suo amore misericordioso e onnipotente con fede incrollabile. Il caldo, il mare, i divertimenti, le gite non ci impediscano di vivere ogni giorno secondo la morale Cristiana, di essere fratelli, di essere fedeli alla messa domenicale, di avere cura anche dei nostri malati e degli anziani. La Vergine SS. ma sostenga sempre più la nostra fede, ci aiuti a non vergognarci di essere cristiani, apra sempre più il nostro cuore all'amore verso i fratelli.

#### ATTENZIONE-DROGA-ATTENZIONE-SIRINGHE-ATTENZIONE

Su tutte le spiagge è stata segnalata, da parte di addetti alla pulizia della regione puglia, presenza di siringhe usate. Raccomandiamo massima attenzione durante le gite al mare, in particolare modo per i bambini, certamente i più esposti al pericolo di inaugurabili punture.

~~~~~

PROPRIETA': Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano. Tf. 0832/655030.

DIRETTORE RESPONSABILE: DELL'ANNA Franco
Dir. ne e Red.: P.zza Vitt. Em. 6 Tf. 0832/655092

COORDINATRICE DI REDAZIONE: Anna Maria LEZZI.

COMITATO REDAZIONALE: CUCURACHI Tina, D'ANDREA Eleonora, DELL'ANNA Monica, INGROSSO Sabina, MANCA Don Donato, MARTINA Ilenia, MARTINA Manuela, PAGANO Giuseppe, QUARTA Dario.

HA COLLABORATO Mons. Don Pasquale CAPUTO.

~~~~~

ANCHE QUEST'ANNO "N-O-I - G-I-O-V-A-N-I" SI CONCEDE UN PERIODO DI VACANZA E PERTANTO, DOPO AVER AUGURATO A TUTTI VOI DI RITEMPRARE IL CORPO E LO SPIRITO IN QUESTO PERIODO DI MERITATE FERIE VI DA IL SUO ARRIVEDERCI AL PROSSIMO MESE DI OTTOBRE.

~~~~~